

Prot. n. 211/C.R.P.

del 13/10/2016

Direzione Casa Circondariale

T A R A N T O

E p.c.

Provveditorato Regionale
Amministrazione Penitenziaria

B A R I

Segreteria Nazionale
UILPA Polizia Penitenziaria

R O M A

Oggetto: sbilanciamento carichi di lavoro e mancata rotazione del personale.

Con la presente, questa O.S. sottolinea una inadeguata “divisione” dei carichi di lavoro e la mancata rotazione del personale visto, tra l’altro, che gli interpelli hanno previsto (in antitesi rispetto alla maggioranza degli accordi raggiunti in altre sedi) la possibilità di partecipazione agli stessi anche di coloro che ricoprivano postazioni cc.dd. “fisse”.

Il personale del servizio a turno è sempre lo stesso, non vi è una fisiologica rotazione, sempre gli stessi impiegati nelle sezioni detentive, sempre gli stessi impiegati negli uffici, una situazione di stallo che produce giuste rivendicazioni e malumori dei poliziotti del servizio a turno.

Per quanto concerne i carichi di lavoro, ci sembra inaccettabile che un coordinatore di un’unità operativa (senza, tra l’altro, il vice coordinatore) sia anche impiegata per le pratiche dell’art. 35 ter O.P. nonostante lo stesso ispettore abbia relazionato sull’impossibilità oggettiva a poter svolgere anche tale incombenza.

Un ordine di servizio inaccettabile che ci appare illegittimo sia sotto il profilo formale che sostanziale in quanto non è confacente al rispetto dei ruoli e delle mansioni ai sensi del punto 2 del d.lgs. 443/92 “sono attribuite mansioni di concetto, funzioni di indirizzo e di coordinamento di unità operative...” ed alla giusta ripartizione dei carichi di lavoro, una procedura (il 35 ter) che richiede molto tempo e che in quasi tutti gli Istituti penitenziari è affidata a più persone o a determinati uffici (ad esempio ufficio comando).

Vorremmo, poi, conoscere la situazione attuale rispetto alla sorveglianza generale, perché ci sono degli aspetti che ancora oggi ci sembrano poco chiari e trasparenti, vorremmo sapere se vi sia una

sola unità nel turno mattutino che svolge tale mansione e se allo stesso sia affidato anche il coordinamento delle uu.oo., quante persone si occupano della predisposizione dei servizi dei sottufficiali e se gli stessi siano incaricati anche di altri compiti istituzionali, delle precise informazioni che devono essere partecipate alle oo.ss. (ex art. 5 A.Q.N.) e che possono rappresentare il reale ed attuale contesto in cui gli ispettori sono chiamati a svolgere le proprie funzioni, materie che fanno parte di consultazione ai sensi dell'art. 3 punto 7 lettere d ed e.

Restasi in attesa di riscontro.

Cordialmente.

Il SEGRETARIO REGIONALE
F.to Stefano CAPORIZZI